

EMA-ROMA

Associazione Donatori Volontari di Sangue

FESTA PATRONALE AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI *Martedì 26 maggio 2009*

Per il piacere di trascorrere un paio d'ore conviviali con ACOSFN, Donatori di Sangue Dipendenti del San Filippo Neri e nello stesso tempo, per promuovere ulteriormente il loro "movimento" di solidarietà, EMA-ROMA conferma il proprio contributo alla realizzazione della mattinata dedicata alla manifestazione, dalla Direzione Generale dell'Ospedale.

- Ore 8,00** *Donazioni volontarie di sangue, da parte degli Associati ACOSFN – Gruppo Donatori del Personale Dipendente ACO San Filippo Neri. Per motivi operativi le donazioni valide per l'estrazione dei premi, si arresteranno alle ore 9,30, come stabilito dalla Direzione;*
- Ore 11,00** *Celebrazione della S. Messa, presso la **Chiesa dell'Ospedale**, celebrata da **Monsignor Augusto BRAMBILLA**, Vescovo Ausiliario incaricato per la Pastorale Sanitaria, per la Diocesi di Roma;*
- Ore 12,15** *Strutture esterne allestite da **EMA-ROMA**. Estrazione dei due premi messi in palio da **EMA-ROMA**, destinati esclusivamente ai soli Donatori ACOSFN, secondo il regolamento emanato dalla Direzione dell'Ospedale. I due primi nominativi estratti a sorte vinceranno, ognuno, due biglietti di poltronissima in uno dei teatri Romani, a scelta dei vincitori;*
- Ore 12,30** *Rinfresco all'aperto offerto da **EMA-ROMA**, con il contributo dal Gruppo 1 di **ANVFC**, Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo. Non mancherà nelle tavole imbandite, la famosa "Pasta e faciolì" delle Signora Paola!*

Partecipare all'avvenimento, donatori o no, rappresenta pur sempre un atto di solidarietà verso coloro, Associazione e Medici ed Infermieri del Trasfusionale, che si adoperano quotidianamente, ognuno nelle proprie funzioni, a contrastare l'"Emergenza sangue" che mortifica il Lazio e, soprattutto, la città di Roma. Una forma di contributo è rappresentato anche dal "passa-parola", forma di comunicazione dagli effetti eccezionali. Se ognuno dei donatori riuscisse a convincere un collega a donare, assisteremmo ad una evoluzione dei dati insperabile. Perché non provarci?